

gidi; ma avvi errore o negli atti di questo Concilio, o in quelli del Concilio di Leptines tenuto l'anno precedente in quanto all'anno del regno di Childerico, sendochè sì gli uni che gli altri hanno la data dell'anno 2.^o di quel re. Un'altra osservazione a farsi rapporto questo Concilio si è che gli atti non sono sottoscritti che da quattro persone, cioè Pipino, Radbod, Ariberto ed Helmingaud. Ignorasi se gli ultimi tre siano vescovi o signori della corte di Pipino.

745. *Germanicum*, sotto Carlomano, tenuto da san Bonifazio. Furono esaminati parecchi cherici eretici sedotti da Adalberto e Clemente, e deposto Gevilich di Magonza che avea commesso un omicidio.

745. *Romanum II*, il 25 ottobre. Papa Zaccaria, sette vescovi, diciassette preti, e il clero di Roma deposero Adalberto e Clemente dal sacerdozio, scomunicandoli.

747. *Germanicum*, tenuto da san Bonifazio adunato verso il mese di gennaio per ordine di Carlomano prima del suo ritiro. Vi si ammisero i quattro Concilii generali (Pagi).

747. *Cloveshoviense I*, di Cliffe, o Cloveshou detto pure d'Abengdon al principiar di settembre. V'erano dodici vescovi, parecchi preti e cherici minori, e il re de' Mercii Ethelbado vi assistette in un ai grandi del regno. Si fecero 30 canoni, che non contengono guari più che avvertimenti generali ai vescovi di adempire i loro doveri.

752 o 753. *Moguntinum*, di Magonza, in cui san Bonifazio ordinò Lullo a vescovo di Magonza, e confermò nelle lor dignità gli altri vescovi ed abbati precedentemente stabiliti (*Conc. Germ. T. I.*).

753. *Vermeriense*, di Verberia, tenuto dal re Pipino. Si fecero per quanto credesi 21 canoni, che per la più parte riguardano a matrimonii. Il 2.^o contiene che un uomo che avrà avuto commercio colla propria fi-